

2009: quando i “filantropi” decisero lo spopolamento

maurzioblondet.it/2009-quando-i-filantropi-decisero-lo-spopolamento/

Maurizio Blondet

3 gennaio 2023

IL World Economic Forum terrà la conferenza del 2023 che inizierà tra meno di un mese, dal 16 al 20 gennaio. Sei i temi:

- Tema n. 1: l’Ucraina fa luce sull’importanza della cooperazione globale
- Tema n. 2: Tre crisi interconnesse: clima, cibo, energia
- Tema n. 3: Non usare la parola ‘R’ (recessione) (ma potrebbe arrivare comunque)
- Tema n. 4: prepararsi alla prossima pandemia richiede di porre fine alle disparità di salute
- Tema n. 5: Genere, disuguaglianza e lavoro di domani
- Tema n. 6: ‘Il nostro futuro è digitale’

Il blogger Igor Chudov ha ricordato che nel 2009, un articolo del Sunday Times del 2009 rivelò che i principali miliardari erano così preoccupati per la sovrappopolazione nel 2009 che hanno convocato un incontro segreto per discutere gli sforzi futuri per frenarla.

Eccolo

Club miliardario si sforza di frenare la sovrappopolazione

Le persone più ricche d’America si incontrano per discutere dei modi per affrontare una “disastrosa” minaccia ambientale, sociale e industriale

John Harlow, Los Angeles

Domenica 24 maggio 2009, 1:00 BST, I tempi della domenica



ALCUNI dei più grossi miliardari d'America si sono incontrati segretamente per discutere come la loro ricchezza può essere usata per rallentare la crescita della popolazione mondiale e accelerare i miglioramenti nella salute e nell'istruzione.

I filantropi – che hanno partecipato a un vertice convocato su iniziativa di Bill Gates, il co-fondatore di Microsoft – hanno discusso di unire le forze per superare gli ostacoli politici e religiosi al cambiamento.

Descritto come il Good Club da un insider, il “club” includeva David Rockefeller Jr, il patriarca della dinastia più ricca d'America, Warren Buffett e George Soros, i finanziari, Michael Bloomberg, il sindaco di New York, e i magnati dei media Ted Turner e Oprah Winfrey.

Questi membri, insieme a Gates, hanno donato più di 45 miliardi di sterline dal 1996 a cause che vanno dai programmi sanitari nei paesi in via di sviluppo alle scuole dei ghetti urbani americani.

Si sono riuniti a casa di Sir Paul Nurse, un biochimico premio Nobel britannico e presidente della Rockefeller University privata, a Manhattan il 5 maggio.

Stacy Palmer, redattore del Chronicle of Philanthropy, ha affermato che il vertice non ha precedenti. “L'abbiamo saputo solo dopo, per caso. Normalmente queste persone sono felici di parlare di buone cause, ma questo è diverso, forse perché non vogliono essere visti come una cabala globale”, ha detto.

Tuttavia sono emersi alcuni dettagli. Ai miliardari sono stati concessi 15 minuti ciascuno per presentare la propria causa preferita. Durante la cena hanno discusso di come potersi accontentare di una “causa ombrello” che potesse sfruttare i loro interessi.

[...] Prendendo spunto da Gates, hanno convenuto che la sovrappopolazione fosse una priorità.

Ciò potrebbe rappresentare una sfida per alcuni politici del Terzo Mondo che credono che la contraccezione e l'educazione femminile indeboliscano i valori tradizionali.

Gates, che sta donando la maggior parte della sua fortuna, ha sostenuto che le famiglie più sane, liberate dalla malaria e dall'estrema povertà, cambierebbero le loro abitudini e avrebbero meno figli entro mezza generazione.

In una conferenza a Long Beach, in California, lo scorso febbraio, aveva fatto osservazioni simili. "Le proiezioni ufficiali dicono che la popolazione mondiale raggiungerà il picco di 9,3 miliardi [rispetto ai 6,6 miliardi di oggi], ma con iniziative di beneficenza, come una migliore assistenza sanitaria riproduttiva, pensiamo di poterlo contenere a 8,3 miliardi", ha detto Gates.

Patricia Stonesifer, ex amministratore delegato della Bill and Melinda Gates Foundation, che dona più di 2 miliardi di sterline all'anno a buone cause, ha partecipato al vertice Rockefeller. Ha detto che i miliardari si sono incontrati per "discutere su come aumentare le donazioni" e intendevano "continuare il dialogo" nei prossimi mesi.

Un altro ospite ha detto che a conclusione della riunione non c'era stato "niente di così rozzo come un voto", ma è emerso un consenso sul fatto che avrebbero sostenuto una strategia in cui la crescita della popolazione sarebbe stata affrontata come una minaccia ambientale, sociale e industriale potenzialmente disastrosa.

"Questo è qualcosa di così da incubo che tutti in questo gruppo hanno convenuto che ha bisogno di risposte da un grande cervello", ha detto l'ospite. "Devono essere indipendenti dalle agenzie governative, che non sono in grado di scongiurare il disastro che tutti vediamo incombere".

Perché tutta questa segretezza? "Volevano parlare da ricchi a ricchi senza preoccuparsi che qualsiasi cosa dicessero sarebbe finita sui giornali, dipingendoli come un governo mondiale alternativo", ha detto.

Quale fosse stata concretamente la strategia che i "filantropi" decisero di applicare non è dato sapere. Ma quella in corso sembra avere un certo successo

La causa più probabile della spirale della morte in America

L'aspettativa di vita sta crollando, cancellando tutti i progressi della medicina nell'ultimo quarto di secolo.

- Gli americani avevano perso quasi tre anni di aspettativa di vita durante il 2020 e il 2021. Nel 2019, la durata media della vita degli americani di tutte le etnie era di 78,8 anni. Alla fine del 2020 era sceso a 77,0 anni e alla fine del 2021 era 76,4

- Dal 2020 al 2021, i tassi di mortalità sono aumentati per ogni fascia di età da 1 anno in su. Le fasce di età con gli incrementi più elevati sono gli adulti in età lavorativa, dai 25 ai 54 anni, e i bambini sotto i 4 anni
- Le principali cause di morte nel 2021 sono state le malattie cardiache, il cancro e il COVID-19, tutte e tre maggiori nel 2021 rispetto al 2020. Anche le lesioni non intenzionali e l'ictus sono aumentate significativamente nel 2021
- Malattie cardiache, ictus e cancro sono tutti effetti collaterali ormai noti dei vaccini COVID. Lesioni involontarie possono anche essere dovute agli spari, poiché potresti facilmente ferirti se svieni o subisci un infarto o un ictus mentre fai qualsiasi cosa

le società di sondaggi grosse sono Gallup e Rasmussen, che ha pubblicato i sondaggi su cosa pensano gli americani dei vaccini <https://t.co/gg9mZShza0> metà pensa che causano danni e morti

sotto i 40 anni il 35% dice che conosce personalmente qualcuno morto a causa dei vaccini pic.twitter.com/nFtYr3Bzzc

— cobraf.com GZibordi (@CGzibordi) [January 2, 2023](#)

tra i "latinos" e asiatici il 57% pensa che i vaccini hanno causato molti morti

notare che i bianchi sono i più indottrinati, il 47% pensa che causano morti <https://t.co/AhYZ4peN2p>

— cobraf.com GZibordi (@CGzibordi) [January 2, 2023](#)

Dell'evento parlò anche Milena Spigaglia su Effedieffe nel 2009.

https://www.uffedieffe.com/index.php?option=com_jcs&view=jcs&layout=form&Itemid=150&aid=7540

Ma nulla più inedito della carta stampata, figurarsi i dei blog. Ogni tanto bisogna rinfrescare la memoria.

In Italia tutto bene:

Coma irreversibile per il parroco colpito da doppio malore improvviso <https://t.co/qMCCEI1hAO> pic.twitter.com/vPSXJEv550

— Adriano Valente (@Adriano72197026) [January 3, 2023](#)

Scriveva di esser fiero delle sue quattro dosi in soli sette mesi: purtroppo a pochi giorni dal post il solito malore lo ha portato via. Per sempre <https://t.co/QzmgexXBTd> pic.twitter.com/RwiBmOS8S0

— Adriano Valente (@Adriano72197026) [January 3, 2023](#)